

“A través del Tango”

“Attraverso il Tango” presenta una musica che, sebbene parta dallo spirito del tango, si apre, nello stesso tempo, a nuovi orizzonti, ad una ricerca artistica dove essa rimane protagonista assoluta.

Ai noti brani di Astor Piazzolla, come *Adiós Nonino*, *Invierno Porteño* e *Primavera Porteña*, attraverso i quali si può apprezzare la straordinaria e coinvolgente interpretazione di Passarella con il suo Ensemble, se ne aggiungono altri altrettanto noti come *La Cumparsita* e *El Choclo*.

Questi, elaborati armonicamente e ritmicamente, sempre da Passarella, in un’ottica moderna e “da camera”, danno vita ad un impressionante impatto con gli ascoltatori, che, in tal modo, possono sperimentare nuove e rare emozioni, pur attraverso un “racconto” già “sentito”.

In ogni brano di Passarella si coglie una coerenza di fondo che coniuga perfettamente la sua profonda conoscenza della musica cosiddetta “colta” con il tango e la sua “poesia esistenziale”.

Il virtuosismo e il talento dei musicisti dell’Ensemble fanno sì che ogni interpretazione arrivi al pubblico come una esperienza vissuta e assolutamente irripetibile.

Héctor Ulises Passarella

Nato a Florida (Uruguay) nel 1955, è considerato uno dei più grandi bandoneonisti, nonché uno dei più interessanti compositori di tango moderno.

L’inconfondibile suono e la particolare espressività del fraseggio gli hanno valso l’ammirazione del pubblico, della critica e di grandi musicisti. La lunghissima esperienza nel tango, la formazione e l’attività nella musica classica gli conferiscono una completezza artistica di assoluto rilievo. Già ad undici anni suonava nella prestigiosa Orquesta Típica del suo primo maestro, Oscar Raul Pacheco, e poco tempo dopo formava il Trio Tango de Avanzada, con Ricardo León e Cono Castro. Con René Marino Rivero, impara la particolare tecnica del bandoneón che gli ha permesso di suonare anche opere del repertorio barocco e contemporaneo. Sotto la guida del maestro Guido Santorsola studia composizione e direzione d’orchestra.

È vincitore dei quattro concorsi ai quali ha partecipato, tra cui l’“Otorino Respighi” che gli valse una borsa di studio di un anno in Italia. Dopo i successi riscossi in Sud America, è costantemente invitato a tenere concerti in Europa, come solista e con il suo gruppo, per i più importanti Teatri e Istituzioni internazionali: Petruzzelli di Bari, Regio di Parma, Palau de la Musica di Valencia, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Sinfonica di Istanbul, Sinfonica della Radio di Bucarest, Sinfonica di Córdoba, Brunnenhof der Muncher Residenz, Sinfonica di Bogotá, London Chamber Orchestra, Sinfonica di Atene, Salzburg Chamber Soloists, Sinfonica di Antalya, Sinfonica di Ankara, Sinfonica di Trieste, Prague Chamber Orchestra, Roma Sinfonietta, Sinfonica “Verdi” di Milano, Sinfonica di Bilkent, Orchestra di Padova e del Veneto, Accademia Pianistica di Imola, Amici della Musica di Barletta, Teatro “Sistina” di Roma, Auditorium dell’Istituto Italolatinoamericano, Teatro “Carlo Felice” di Genova, Auditorium di Bilbao, Teatro “Gioachino Rossini” di Pesaro, I Pomeriggi Musicali di Milano, Sala Zitarrosa di Montevideo, Auditorium di Ljubijana, Accademia Filarmonica di Messina, Teatro “Solís” di Montevideo, Orchestra Sinfonica di Bursa, Orchestra Sinfonica “Haydn” di Bolzano e Trento; Festival di Bellinzona; Festival di Orbetello, Orchestra “A.Toscanini”, Orchestra del Conservatorio di Genova, Auditorium di Tel Aviv, Filarmonica Marchigiana, Orchestra di Foggia, “Rudolfinum” di Praga, “Megaron” di Atene, Festival di Taormina, Teatro di Villach, Teatro di Pirmasens, London Barbican Center, DeutscheKammerakademie. Nel 1991 costituisce l’Orchestra Sinfonica delle Romagne - Città di Forlimpopoli, che dirige fino al 1993. Sempre a Forlimpopoli, nel 1995, assume la direzione artistica della storica nona edizione del Festival di musica popolare “Tango Sentimento dell’Assenza”.

Memorabile la collaborazione con Luis Bacalov, per l’interpretazione di Passarella di tante colonne sonore del maestro, a partire da quella famosissima del film *Il postino*, fino a *Frontera Sur*, *Milonga*, *La Deuda*, *Lettera d’amore*, *Assassination Tango* come per i numerosi recital che li hanno visti applauditissimi protagonisti.

La sua interpretazione della *Misa Tango* di Bacalov, come solista dell’Orchestra del Santa Cecilia diretta dal maestro Myung-Whun Chung, che poi registra per la Deutsche Grammophon nella versione con Plácido Domingo e che ottiene una nomination ai Grammy 2001, è stata definita straordinaria. (M.Zurletti, “La Repubblica” 4 aprile 1999) Ha composto molti brani per quintetto, otetto e per bandoneón e orchestra. Ha realizzato trascrizioni per bandoneón di musiche di Bach, Vivaldi e Santorsola. In chiave moderna ha arrangiato molti brani del repertorio tanghistico tradizionale, sia per bandoneón solo, sia per bandoneón ed archi. Ha trascritto musiche proprie per pianoforte solo e per varie formazioni da camera, nonché musiche dell’uruguayano Lamarque Pons.

Commenti giornalistici così hanno definito la sua ricerca compositiva: “Non è tango, è Passarella”, “Cercando tanghi più profondamente per una musica del mondo”, “sintesi sofisticata”, “si deve parlare di una musica Passarella”. Ha suonato per la BBC, per il SODRE di Montevideo, per le reti RAI, per la Televisione di Istanbul, di Bucarest, di Bogotá, di Córdoba. Tra le numerose le registrazioni, di particolare rilievo il cd *Más allá del Tango* in cui emerge la sua ricerca compositiva e interpretativa del tango.

Definita storica la sua tournée in Uruguay realizzata in quintetto nel 2002, per la quale viene acclamato da pubblico e critica. Si ricordano anche i recital alla guida dell’Orchestra Sinfonica di Istanbul con la partecipazione solistica del suo Quintetto. La perfetta conoscenza dello strumento gli ha permesso di realizzare un libro dal titolo *Il bandoneón: conoscerlo e suonarlo*; inoltre, in seguito a varie esperienze nel campo didattico, ha scritto un’analisi delle Sonate per pianoforte di Beethoven. È direttore artistico del Festival internazionale “Tango y más” che si tiene nel mese di agosto a San Ginesio, in provincia di Macerata. Ha tenuto corsi di perfezionamento di interpretazione del tango presso i Seminari Internazionali di Lanciano e di Cava dei Tirreni, al Conservatorio Statale “A. Boito” di Parma. Ha in programma concerti in Turchia, Sud America, Praga e in Italia con un nuovo progetto sul tango. Nel 2002 è “ciudadano ilustre” di Florida-Uruguay; l’ensemble Gardeleando di Punta del Este-Uruguay gli ha dedicato lo spettacolo “Tributo al maestro Ulises Passarella”.

Nel 2006 Fermo gli ha conferito il Premio alla Carriera. Nel 2007 è “cittadino onorario” di San Ginesio (Macerata).